

BOLLETTINO SEMINATIVI BIOLOGICI N. 06_23 10 GIUGNO 2023

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La stagione per i cereali autunno vernini sembra leggermente in anticipo rispetto agli anni scorsi.

Gli orzi sono arrivati a maturazione e appena la situazione meteo si stabilizzerà inizieranno le prime operazioni di raccolta (foto 1). I frumenti sono mediamente alla maturazione cerosa.

Nei cereali, alla maturazione latte le cariossidi di colore verde raggiungono il massimo volume ed il massimo contenuto in acqua, se schiacciate fanno fuoriuscire un liquido dall'aspetto lattiginoso. Il contenuto di acqua è del 70% circa in peso. Alla maturazione cerosa le cariossidi assumono una tinta giallastra e se schiacciate sono malleabili come la cera (umidità 45% circa). Alla maturazione fisiologica le cariossidi terminano l'accumulo di sostanza secca e si possono ancora incidere con l'unghia. L'umidità in questa fase è del 35% circa. Le foglie non sono più fotosinteticamente attive (foto 2). Alla maturazione commerciale o tecnologica o di morte (della pianta) il contenuto in acqua è del 13% circa. La perdita di superficie fogliare causata quest'anno dalle malattie fungine come septoriosi e soprattutto ruggine ha probabilmente ridotto, specie per le varietà più tardive di frumento e per i cereali a semina primaverile (foto 3), la quantità di sostanza secca potenzialmente accumulabile nelle cariossidi.



Foto 1. Orzo distico



Foto 2. Frumento tenero



Foto 3. Ruggine su avena

COLTURE ESTIVE

Il periodo piovoso sta rallentando le operazioni di preparazione del terreno, di semina e di controllo meccanico delle infestanti. Le semine del girasole si sono praticamente concluse. Quelle della soia sono cominciate.

Per chi ne avesse la disponibilità si consiglia di utilizzare l'erpice strigliatore immediatamente dopo la semina, nel caso questa sia stata effettuata non troppo superficiale (sui 3 cm) oppure alle prime foglie vere della coltura. Nel caso di terreni con percentuale importante di limo, soggetti a crosta, preferire i rulli "rompicrosta" (foto 4). Con semi in fase di germinazione e con plantule che non hanno ancora emesso le prime foglie vere non effettuare passaggi con attrezzature sulla coltura. In caso di utilizzo dello strigliatore verificare l'effetto dello stesso su infestanti e su coltura in atto e regolare di conseguenza l'aggressività dei denti elastici e la velocità di avanzamento. La soia "sopporta" meglio del girasole il passaggio dello strigliatore. In

tabella 1 sono riportate alcune indicazioni operative per quanto concerne le attrezzature utilizzabili per il controllo meccanico della flora spontanea su soia.

Verde=intervento possibile, Giallo=con precauzione, Rosso=non attuabile

	Semis	Germé	Crosse	Cotylédon	1 ^{ère} feuilles unifoliées Vc	Feuilles trifoliées V2	Vn h < 20 cm	h < 50 cm	h < 70 cm
Erpice strigliatore	8 - 12 km/h	8 - 12 km/h		2 km/h	5 km/h	5 km/h	8 km/h		
Erpice rotativo	15 - 20 km/h	15 - 20 km/h		< 10 km/h	15 km/h	15 - 20 km/h	15 - 20 km/h		
Sarchiatore						Protège plant			

Tabella 1. Stadi fenologici della soia e possibilità di intervento con strigliatore, “rompicrosta” e sarchiatrice (adattato da pubblicazione ITAB)

Sulla coltura di girasole continuano le segnalazioni di danni da uccelli all’emergenza dei cotiledoni (foto 5) ed anche, ma in misura minore sulla soia.

Notevole la presenza in tutte le zone di limacce (foto 6) che possono danneggiare le plantule in particolare sul perimetro degli appezzamenti. Si consiglia di monitorare le zone a rischio subito dopo un temporale o la sera per valutare eventuali interventi. Le esche non sono probabilmente in grado di controllare la problematica. Più efficace in questi casi una trinciatura dei bordi per ridurre i luoghi di riparo per le limacce.



Foto 4. Mais con plantule di infestanti dicotiledoni (cencio molle)



Foto 5. Plantula di girasole con cotiledoni asportati da uccelli



Foto 6. Limacce in capezzagna

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Su mais seminati a fine maggio si registrano dei danni da ferretto e da nottue (foto 7, 8, 9) ma i misura relativamente contenuta.



Foto 7. Mais con danno da ferretto



Foto 8. Mais con danno da ferretto



Foto 9. Mais con probabile danno da nottua